

Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: BIOLOGIA

Componenti docenti della CPds:

- 1. Prof. Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)**
- 2. Prof. Daniela Barilà**
- 3. Prof. Mauro Marra**
- 4. Prof. Michele Scardi**

Componenti studenti della CPds:

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

1. Prof. Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

09 Novembre 2020

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

20 Ottobre 2020 – Discussione iniziale e piano operativo. Problema: assenza degli studenti facenti parte della Commissione Paritetica.

3 Novembre 2020 - Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione

6 Novembre 2020 – Redazione collegiale delle bozze di relazione



Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Pharmacy

Classe: LM-13

Sede: Macroarea di Scienze MM,FF,NN, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Documenti/basi dati consultati: *Sito Valmon per i questionari degli studenti e Sito AlmaLaurea per Laureandi ed accompagnamento al Lavoro. Scheda SUA. Scheda del Monitoraggio annuale*

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è stata basata sui dati riportati dal sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, sull'esame della scheda SUA2020, della scheda relativa al Monitoraggio annuale (SMA2020) e sul modulo per il monitoraggio relativo al Piano Integrato 2019-2021.

In base a quanto indicato dal Nucleo di Valutazione, sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni (quindi sommando i questionari degli studenti frequentanti tra il 50% e il 75% e quelli oltre il 75%).

I pareri relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel CdS sono risultati decisamente soddisfacenti. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> Dal quadro sinottico dell'indagine emerge che la valutazione degli studenti frequentanti (n. schede = 1394) è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi che per 16 dei 26 quesiti si collocano fra l'80% e il 100%. Il questionario mira a fornire maggiori chiarimenti circa il carico di lavoro complessivo per ogni singolo insegnamento, gli orari e i locali di svolgimento delle attività didattiche, il grado di disponibilità mostrato da ogni singolo docente nei vari incontri.

Fra le criticità rilevate in base a quanto traspare dai questionari si segnalano, in ordine decrescente:

1) Il quesito 17 riguarda la fruizione dell'orario di ricevimento dei docenti per fornire i chiarimenti del caso ed ha avuto percentuali di risposte positive basse (57%). E' evidente che permane il problema che rispondere "No" al quesito 17 ("Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?") non implica nulla di negativo, ma solo la mancanza di una necessità.

2) Un'altra negatività è in riferimento al quesito 19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?) che ha una percentuale del 58,6% di risposte positive. Sorge il dubbio che la valutazione dipenda anche in questo caso da una risposta negativa, come sottolineato dalla precedente relazione di questa CP per quasi tutti i CdS.

Inoltre, come già evidenziato, le valutazioni Valmon non coprono tutti gli insegnamenti, ma solo una parte (molto bassa) di questi. L'incompletezza dei dati disponibili non rende possibile una valutazione completa del Corso.

b) Linee di azione identificate



Come già indicato in passato, in merito al questionario sul grado di soddisfazione degli studenti, sarebbe necessario, rendere non equivoca l'interpretazione dei quesiti, separando chiaramente le risposte che esprimono valutazioni certamente negative da quelle che indicano altro (es. "Non previste", "Non ho usufruito del ricevimento", etc.). Queste modifiche sono state peraltro apportate almeno in rapporto alla disponibilità del docente e quindi, una volta interpretate correttamente le risposte ai quesiti, non si ravvisano ulteriori criticità.

Si invita ogni docente a promuovere ulteriormente l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti, anche in virtù del cambiamento ottenuto da questa CP di visione da parte dei docenti dei questionari solo 3 volte/anno e non più ad ogni sessione di esame.

Si segnala al Centro di calcolo di Ateneo la necessità di verificare la completezza dei dati trasmessi al sito Valmon in quanto è fondamentale superare tale criticità per il futuro affinché il lavoro di analisi e valutazione sia attendibile.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il CdS Pharmacy ha l'obiettivo di offrire un'alta formazione in relazione ai cicli successivi di studio (Master o Dottorati di Ricerca) e mantenere un continuo contatto esterno con strutture ed enti esterni di ricerca e sviluppo per incentivare apprendistato, stage e tirocini per accrescere l'opportunità lavorative dei laureati. Il Corso tra le varie iniziative è stato presentato e pubblicizzato presso ambasciate e consolati stranieri.

Per quanto riguarda l'ambito nazionale, il CdS si è rivelato in linea con le nuove tendenze avendo già nella propria offerta formativa insegnamenti mirati all'ambito clinico che andrebbero comunque amplificati. Per quanto riguarda il confronto a livello internazionale, sono stati raccolti suggerimenti soprattutto per l'utilizzo di nuove tecniche di formazione quali l'e-learning ed i corsi interattivi.

Obiettivo primario è quello di aumentare la corrispondenza tra la preparazione in possesso dei laureati di questo CdS e quella richiesta per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I servizi di orientamento al lavoro, sia italiano che internazionale, sono offerti dalla Macroarea di Scienze e dall'Ateneo. Si sta cercando di incrementare costantemente le risorse che curino iniziative di orientamento nel moderno mondo del lavoro al fine di curare direttamente i rapporti con i referenti di importanti Farmacie ed Industrie Farmaceutiche convenzionate con l'ateneo per incentivare stage, tirocini e praticantati.

Le procedure di queste convenzioni sono abbastanza fluide e molto celeri nella loro attuazione. I laureati del CdS Pharmacy trovano spesso ottime collocazioni lavorative stabili, anche in ambito europeo, coerenti con la loro formazione scientifica dalle quali ne risultano gratificati anche economicamente.

Per quanto riguarda gli incontri con le parti sociali si rimanda al Link :

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=718&catParent=185> (Verbale Consultazione con le parti sociali del 16 Marzo 2020)

Queste valutazioni sono rafforzate dai dati raccolti da AlmaLaurea (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580207301400001>) relativi ai questionari analizzati per il grado di soddisfazione del CdS e la situazione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2019 (27 intervistati) che ci fanno vedere un grado di soddisfazione decisamente positiva (62,5%) e più sì che no pari al 31%.

La percentuale di coloro che s'iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo è del 87,5%. La possibilità di fare carriera nel medesimo settore è quasi proporzionata alla capacità di utilizzare al meglio le competenze acquisite e utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (63,6%). Il tasso di occupazione ad 1 anno è del 83,3% e raggiunge il 90% a 5 anni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tenuto conto che il mestiere del farmacista richiede conoscenze di base e applicazioni specializzate che trovano risposte nelle attività didattiche integrative con corsi che spesso risultano carenti di organico, risulta necessario reclutare docenti in settori scientifici disciplinari chiave.

Gli studenti stranieri riportano difficoltà nel reperire le informazioni necessarie all'immatricolazione e ai riconoscimenti della precedente carriera.

In base a quanto acquisito, questa CP ritiene di grande importanza una stretta interazione fra Università, Enti di Ricerca, Agenzie ed Imprese, in pieno accordo con quanto emerso dagli incontri con le parti sociali. Come nel suo ultimo rapporto, la CP ribadisce la necessità di incontri semestrali specifici per il CdS, che vedano invitati i rappresentanti dei soggetti che offrono possibilità di stage e tirocini. Facendo seguito alle raccomandazioni di questa CP, che aveva richiesto che il verbale degli incontri con le Parti Sociali fosse reso pubblico sul sito web della LM, questo è effettivamente reperibile, ma resta da migliorare la diffusione dell'informazione intorno a questo materiale, in modo che sia ancor più semplice da raggiungere e di effettiva utilità per gli studenti. Resta e resterà da sciogliere, ad invarianza di spesa, l'annoso nodo delle carenze relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, etc..

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Per ciascuna area di apprendimento il corso di studi prevede lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio. Nello specifico, a conferma di un concreto rapporto università-mondo del lavoro, si è dato spazio ad attività di laboratorio ed esercitazioni teorico/pratiche presso industrie farmaceutiche e centri di ricerca per affinare il know-how degli studenti.

Allo stesso tempo il programma di studi prevede confronti con esperti del settore, workshops e dibattiti necessari per inquadrare le tematiche trattate nelle ore di lezione e la loro concreta applicazione nel mondo reale.

Il carico di studio complessivo (indicatore D1), l'organizzazione complessiva (D2) degli insegnamenti e l'organizzazione degli esami (D3) sono giudicati positivamente da oltre il 90% degli studenti che hanno espresso giudizi sull'AA 2018-2019, come risulta dall'analisi dei questionari degli studenti, disponibile sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>. Anche in questo caso le valutazioni di riferimento sono solo quelle espresse dagli studenti che abbiano frequentato il 50-75% e oltre il 75% delle lezioni.

Parte innovativa è il nuovo ordinamento degli studi su base semestrale anziché annuale che vede il secondo anno di corso nell'AA 2020/21 che sicuramente porterà miglioramenti per quel che riguarda la carriera universitaria e i tempi per laurearsi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tenuto conto del grado di soddisfazione manifestato dagli studenti, del tempo dagli stessi impiegato per concludere l'iter accademico nonché del pieno raggiungimento degli obiettivi didattici originariamente prefissati, ad oggi siamo nelle condizioni di poter affermare che non sussiste esigenza che porti alla modifica delle tecniche di accertamento di conoscenze ed abilità acquisite da parte di ogni singolo allievo.

Sembra doveroso ricordare, e al contempo sollecitare ad ogni singolo docente che è estremamente necessario garantire ad ogni studente la possibilità di interfacciarsi con ogni membro della faculty, in quanto, oltre a porsi come colui che insegna il docente si pone guida per la crescita personale del futuro professionista.

Facendo seguito a quanto sollecitato dalla CP lo scorso anno, si ribadisce la possibilità ad aggiungere appelli d'esame straordinari in tutti i casi in cui gli studenti dovessero manifestare questa necessità. Si raccomanda di rispettare il numero minimo di 6 appelli per anno accademico distribuiti nelle tre sessioni. Si evidenzia inoltre la necessità di rivedere il programma del corso di matematica che non sembra essere molto attinente alle esigenze degli studenti di questo CdS.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Come già espresso nel rapporto dello scorso anno, la CP ritiene che il rapporto di Riesame Ciclico, così come, per finalità diverse, il rapporto di Monitoraggio annuale siano potenzialmente strumenti utili ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferita da questo CdS. E' evidente, tuttavia, che se quanto ipotizzato in termini di interventi di miglioramento proposti per questo CdS non sarà valutato almeno nel medio termine ogni stima circa l'efficacia di quanto realizzato è destinata ad essere di dubbia attendibilità. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca di qualsiasi valutazione, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive, laddove queste siano attuabili.

Meritevole di menzione in questa fase di analisi è il confortante output registrato dalla spinta internazionale dell'ateneo, il tutto grazie ai programmi Erasmus, alle varie borse di studio estere riconosciute agli studenti capaci e meritevoli, e alla partnership ormai consolidata con la Scuola di farmacia di Nottingham.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sarebbe un importante valore aggiunto se il Rapporto di Riesame ciclico, come anche la Scheda di monitoraggio annuale, venisse esaminata in base ai suoi indicatori, in prospettiva temporale almeno di medio termine.

Per poter cogliere variazioni realmente significative nell'arco di poco tempo, che non sia un anno, si arriverebbe ad avere senz'altro un Rapporto più snello e di più facile fruibilità.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

I dati che emergono dalla SUA, quest'ultimo strumento indispensabile per capire meglio i margini di miglioramento del CdS, rappresentano la genesi di quello che dovrebbe essere un corretto sistema della qualità.

Sempre attraverso lo strumento della SUA si è in grado di avere a disposizione un quadro composto da elementi positivi e negativi dal quale il corpo docente inerente al corso di laurea, è nelle condizioni di capire se gli obiettivi originariamente preventivati sono stati raggiunti o meno, illustrando allo stesso tempo agli studenti il kit di formazione illustrato dai docenti per creare il percorso formativo da applicare attraverso una facile conoscenza e comprensione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ancora una volta si deve raccomandare di dare la massima evidenza, nel sito web del CdS, alla disponibilità della Scheda SUA annuale per gli studenti in corso. Si reitera, inoltre, la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

Come riportato in passato, si ribadisce la necessità di sintesi estrema in tutti i documenti e di valutazioni riferite solo al medio-lungo periodo. La frequenza annuale delle relazioni può solo produrre documenti ripetitivi e privi di contenuti sostanziali, a maggior ragione se da anni si continua a rilevare un elevato gradimento per ciò che dipende dalle interazioni docente-studente ed un basso gradimento per ciò che dipende dalle strutture e dalle dotazioni a supporto della didattica.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Non potendosi che ripetere, non essendo state realizzate le variazioni suggerite, sembra necessaria un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (i quali peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).

Per il resto, si rimanda integralmente a quanto già riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR per la relazione di questa Commissione è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Lo scorso anno ed ancora quest'anno ci si è mossi in questa direzione e tale linea verrà stabilmente mantenuta anche in futuro ed auspicabilmente estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.

Inoltre, stante la perdurante situazione di stallo in merito alle criticità emerse, ovvero alla necessità di adeguamenti strutturali, dell'allestimento di zone attrezzate per lo studio, della realizzazione di laboratori adeguati per le esercitazioni, dell'acquisizione di materiale per questi ultimi e per il supporto alla didattica, etc., si ritiene superfluo variare il contenuto del prossimo rapporto se non sopraggiungeranno dei cambiamenti significativi. Al momento la soddisfazione degli studenti per la didattica, cioè per ciò che è sotto il controllo del corpo docente, è massima e quindi non si ravvisa la necessità di riportare alcunché di nuovo a meno di significative variazioni di medio e lungo periodo.

N.B. Si fa presente che la Commissione Paritetica ha operato in completa assenza dei rappresentanti della componente studentesca, a causa del mancato espletamento delle elezioni previste dalle norme che ne regolano la composizione. Questa Commissione ritiene che pur essendo formalmente legittimata nel suo operato, non sia nella sostanza nelle condizioni idonee per assolvere in maniera il più possibile ampia ed obiettiva al suo compito.